



COMUNE DI DISO

C.a.p. 73030 PROVINCIA DI LECCE C.F. 81 001 510 759



Settore I - Affari Generali

Piazza Municipio www.comunediso.le.it tel. 0836.920724 pec: segreteria.comune.diso@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DEL COMUNE DI DISO DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE 4/2007 - ART. 106

PREMESSO che:

- il Comune di Diso ha partecipato all'Avviso regionale del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria della Regione Puglia, indetto con atto dirigenziale n. 367 del 6 agosto 2015, mediante la presentazione di un progetto di ristrutturazione dell'edificio ex Asilo Nido nella frazione di Marittima, al fine di poterla destinare a due attività socio-assistenziali distinte e separate con ingressi da strade diverse, nello specifico: parte del piano rialzato a Centro polivalente per anziani con una superficie utile pari a mq 229,77; l'altra parte rimanente del piano rialzato insieme alla porzione del primo piano a Centro aperto polivalente per minori con una superficie utile pari a mq 371,89, il tutto secondo le disposizioni impartite rispettivamente dagli articoli 104 e 106 del Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007.
- con deliberazioni della Giunta Comunale n. 121 del 03/11/2017 e successiva n. 10 del 08/02/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione dell'ex Asilo Nido nella frazione di Marittima da destinare a Centro Aperto Polivalente per Minori e Centro Sociale Polivalente per Anziani (artt. 104 -106 del Regolamento Regionale n. 4 del 18-01-2007)" dell'importo complessivo di €. 998.000,00;
- l'intervento è stato finanziato per l'importo di €. 998.000,00 dalla Regione Puglia con determinazione dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione delle reti Sociali n. 310 del 17/05/2018 recante ad oggetto: "DGR n. 629 del 30.03.2015. APQ Benessere e salute. Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socio-educativi e sociosanitari di Enti Pubblici. A.D. n. 367/2015 – Avviso n. 1/2015".
- l'intervento in esame è inoltre contemplato all'interno della Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2020, nell'ambito delle strutture e dei servizi per minori e persone anziane, a servizio del territorio dei 15 Comuni e n. 9 frazioni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo (Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino, Nociglia, Ortelle, Poggiardo, Sanarica, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano La Chiesa).

PRESO ATTO CHE:

- in merito ai lavori di "Ristrutturazione dell'ex Asilo Nido nella frazione di Marittima da destinare a Centro Aperto Polivalente per Minori e Centro Sociale Polivalente per Anziani", in data 27/09/2021 la Direzione Lavori ha rilasciato Certificato di Ultimazione dei Lavori da cui si evince che le opere sono

terminate in data 19/09/2021 e, quindi, in tempo utile rispetto alle previsioni contrattuali;
- con determinazione dirigenziale R.G. n. 343 del 17/10/2023 sono stati approvati gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei lavori - la cui documentazione è stata acquisita al protocollo comunale in data 12/10/2023 al n. 11222, nonché la relazione sul Conto Finale dei lavori;

RICHIAMATO

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 15/05/2024 di indirizzo con la quale si è ritenuto necessario predisporre gli atti di una procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore – C.T.S. e di quanto indicato in materia di affidamento pubblico dei servizi sociali;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., C.T.S. il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co- progettazione e dell'accreditamento;

RICHIAMATI

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 15.04.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 15.04.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 15/05/2024 mediante cui sono state impartite specifiche direttive inerenti all'intervento in argomento;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- lo Statuto del Comune di Diso, il quale, all'art. 3, comma 4, prevede fra l'altro che *“Il Comune ... favorisce l'Associazionismo e la cooperazione come strumento di sviluppo sociale, economico e di partecipazione dei cittadini alle attività produttive;*

RICHIAMATO

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., C.T.S. il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co- progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, il primo comma dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., C.T.S. a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*
- il terzo comma dell'art. 55 prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”;*
- l'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” per il quale *“In*

attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;

RILEVATO, ANCORA, CHE:

- questo Ente, al fine di dare attuazione all'intervento oggetto di finanziamento regionale riguardante l'unità immobiliare (Ex Asilio nido), ubicato in Marittima alla via Giacomo Puccini, censito al N.C.E.U. al foglio 15 part.IIIa 923 categoria A/7, ed in ossequio al “vincolo di destinazione” con esso stabilito, intende attivare due distinti procedimenti ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore, finalizzato alla gestione dei servizi attinenti al “Centro aperto polivalente per minori” ed al “Centro sociale polivalente per anziani” rispettivamente ex art. 104 e 106 del Regolamento Regionale Puglia n. 4 del 18.01.2007;
- le porzioni dell'edificio comunale oggetto di Avviso pubblico, completamente ristrutturate, arredate e riqualificate, risultano essere in possesso dei requisiti strutturali e delle caratteristiche necessari ai fini dell'attivazione dei servizi e all'erogazione delle prestazioni contemplate dall'art. 106 del succitato R.R. 18 gennaio 2007, n. 4;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Si fa presente che trattandosi di uno schema procedimentale che assume come criterio-guida la necessità di assicurare il “coinvolgimento attivo” degli ETS, la presente procedura non è soggetta al decreto legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e muove, invece, dalla considerazione che le finalità perseguite dagli ETS siano fra loro omogenee (finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale), distinte da quella lucrativa e convergenti con quelle svolte dalla P.A. in quanto espressione di un diverso rapporto tra il pubblico e il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico.

Si invitano, pertanto, gli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità definiti.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;
- il d.lgs. n. 36/2023 in materia di contratti pubblici e la regolamentazione in materia di PNRR, compresi gli atti di prassi ed interpretativi emananti dalle competenti Amministrazioni statali;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

- il regolamento comunale per il sostegno e la valorizzazione delle associazioni, approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 02/04/2007, modificato con deliberazione del C.C. n. 30 del 07/50/2007;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

è indetta, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del D. Lgs. n. 117/2017, una procedura a evidenza pubblica per la individuazione di un Ente del Terzo Settore, secondo quanto specificato dal successivo articolato, disponibile a co-progettare interventi finalizzati alla gestione in partenariato pubblico/privato sociale di un centro aperto polivalente per anziani del Comune di Diso di cui all'art. 106 del Regolamento Regionale Puglia n. 4 del 18.01.2007.

PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione del partenariato;

Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

Amministrazione procedente (AP): il Comune di Diso quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

Convenzione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;

Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – la **domanda di partecipazione** e la documentazione allegata.

ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare viene chiesto agli ETS, singoli e/o associati, di manifestare il proprio interesse a presentare una proposta progettuale (PP) di gestione del Centro sociale polivalente per anziani, ubicato in Marittima alla Via G. Puccini. (planimetria **Allegato D** al presente avviso)

Il Centro sociale polivalente per anziani “è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di anziani autosufficienti, alle attività ludico-ricreative e di socializzazione e animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse alla organizzazione delle suddette attività, ai presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del centro.” (Art. 106 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e s.m.i., recante “Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19”).

La struttura andrà ad operare nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno, l'accompagnamento e il supporto.

Il centro realizza attività ed interventi finalizzati a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone anziane, di mantenere i livelli di autonomia della persona, di supportare la famiglia.

La porzione di immobile destinata ad ospitare il Centro è stata oggetto di un recente intervento di ristrutturazione che ha avuto lo scopo di adeguarne le caratteristiche alla nuova destinazione d'uso, nel rispetto dei requisiti e gli standard minimi dettati dall'art. 106 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4.

I locali del suddetto immobile sono stati integralmente ristrutturati con fondi regionali a specifica destinazione, ed inoltre il Comune sta procedendo all'accatastamento e all'acquisizione del certificato di agibilità come immobile destinato a “Centro Sociale Polivalente per Anziani”.

Al fine di dare attuazione piena alla finalità dell'intervento oggetto di finanziamento, all'esito della presente procedura, agli ETS singoli e/o associati che avranno presentato la proposta più rispondente alle finalità del medesimo Avviso verrà richiesto di procedere all'attivazione del Centro nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 106 Reg. reg. n. 4/2007, da porre a servizio del territorio dei 15 Comuni e frazioni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo.

Il Centro, pertanto, dovrà accogliere anziani autosufficienti, anche non residenti nel Comune di Diso e potrà essere dotato di un adeguato servizio di trasporto che lo ponga in collegamento con l'intero territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo.

L'immobile dovrà essere gestito conformemente a quanto indicato nel regolamento regionale e secondo la “Proposta di Gestione”, presentata dagli interessati ai fini

dell'implementazione di un modello di gestione del Centro modellato sulla comunità locale e sulle esigenze del territorio. La migliore proposta accederà ad una successiva fase di co-progettazione con il Comune di Diso sino alla definizione del progetto definitivo ed alla contrattualizzazione del partenariato.

I soggetti con i quali verrà stipulato il partenariato (enti attuatori partner), dunque, si impegnano a valorizzare le caratteristiche fisiche e le vocazioni funzionali dell'immobile oggetto della presente procedura, dotandolo di tutte le attrezzature e arredi adeguati allo svolgimento delle attività ivi previste, nel pieno rispetto della normativa regionale.

In particolare, detta "Proposta di gestione" dovrà indicare specificamente le prestazioni da eseguire all'interno della struttura, in piena conformità a quanto previsto dall'art. 106 del Reg. reg. 4/2007 e ss.mm.ii., nonché l'elenco delle attrezzature e degli arredi di cui si doterà la struttura, eventualmente ad integrazione di quelli esistenti, adeguati allo svolgimento delle attività previste.

Si precisa che - con riferimento alla selezione di ETS, singoli e/o associati, cui affidare l'attuazione di un Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno una durata prevista di **nove anni**, tenuto conto della necessità di garantire la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione** fra l'Amministrazione procedente e l'Ente attuatore partner.

Si precisa inoltre che i costi relativi alle utenze, spese di gestione e manutenzione ordinaria del bene sono a carico del/dei ETS selezionato/i.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (**Allegato A**).

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

Non sono previste ulteriori apporti di natura economica da parte dell'Amministrazione ai fini della realizzazione del partenariato ad esclusione di quanto appositamente deliberato sull'utilizzo del bene immobile di proprietà comunale (D.G.C. n. 48/2024).

PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incumbente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS

designato come Capogruppo/Mandatario.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione della proposta di gestione del Centro Anziani del Comune di Diso nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 104 Reg. reg. n. 4/2007, da porre a servizio del territorio dei 15 Comuni e frazioni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

- **Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalle disposizioni di cui al Titolo IV, Capo II del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

- **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "capacità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza documentata almeno triennale, anche non continuativa, con riferimento alla erogazione di servizi socio-assistenziali a favore delle persone anziane, da dichiarare utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**Allegato C**);

- **Requisiti di idoneità economico finanziaria.**

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto, nella convenzione, che sarà sottoscritta dall'ente locale, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: segreteria.comune.diso@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore **12:00 del – 07/04/2025** la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione** e relativa **dichiarazione sostitutiva**, redatta sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (**Allegato B**);
- **proposta progettuale (PP)**, elaborata secondo la struttura indicata all'art. 8 del presente Avviso.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 FINALIZZATO**

ALLA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI SITO IN MARITTIMA VIA G. PUCCINI”.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l’invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 art. 8.

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente l’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura. Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da tre membri, nominata dall’Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Sin d’ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l’arco del procedimento ad evidenza pubblica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando criteri di valutazione aventi natura qualitativa ai quali si riservano 100 punti complessivi, i quali saranno valutati sulla base dei criteri sotto indicati, articolati in una proposta progettuale (PP) che, per consentire una facile comparazione tra i soggetti interessati, dovrà essere così strutturata:

CRITERI DI VALUTAZIONE – Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione discrezionalmente in base alla media delle valutazioni dei Commissari con sintetica motivazione		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A	ATTIVITA’ E INTERVENTI	70
a1	Attività ludico-ricreative, artistiche, educative indirizzate all’autonomia, culturali, di socializzazione e animazione con le quali si mira a contrastare l’isolamento e l’emarginazione sociale delle persone anziane, di mantenere i livelli di autonomia della persona, di supportare la famiglia.	15
a2	Prestazioni tese all’accrescimento dei livelli di interrelazione e di contrasto all’isolamento dei soggetti anziani.	10
a3	Prestazioni a carattere informativo.	5

a4	Indicazione del sistema di controllo interno di gestione sulla qualità delle prestazioni, specificando le modalità di monitoraggio, di verifica e di valutazione (Indicare gli strumenti utilizzati).	5
a5	Attività aggiuntive e integrative realizzabili anche con l'impiego di volontari e perciò rese gratuitamente a favore dell'utenza, con precisazione della quantità qualità e tipologia delle prestazioni.	10
a6	Supporto alle famiglie degli utenti.	10
a7	Adeguatezza del personale impiegato nell'espletamento delle attività - Descrizione piano formativo e aggiornamento rivolto al personale impiegato nei servizi da realizzare.	10
a8	Collegamento con i servizi sociali dell'Ambito Sociale di Zona, con le amministrazioni pubbliche e con gli altri attori del terzo settore.	5
B	FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI E MANUTENZIONE	30
b1	Integrazione degli arredi e delle attrezzature.	15
b2	Manutenzione degli spazi e degli arredi per la gestione del servizio	15

La commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della proposta progettuale (PP) ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

alla valutazione delle proposte in variante o migliorative dei servizi presentate dai partecipanti sulla base di quanto richiesto dal presente Avviso;
all'assegnazione dei relativi punteggi.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

- distintamente per ciascuno degli elementi o sub elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, sopra elencati, in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta B «Offerta tecnica».
- a ciascun singolo elemento o sub elemento di valutazione, è attribuita una preferenza, variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

<i>Giudizio</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento</i>
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

- l'attribuzione delle preferenze avviene sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;
- per ciascun elemento o sub elemento sono effettuate le somme delle preferenze attribuite da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima

le somme calcolate per le altre offerte; il coefficiente finale di cui sopra viene moltiplicato per il peso attribuito all'elemento o sub elemento in modo da determinare l'effettivo punteggio dell'elemento o sub elemento di valutazione;

E' attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi:

- a tutti gli elementi o sub elementi relativamente al concorrente che non abbia presentato alcuna offerta tecnica;
- all'elemento o sub elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta di variante migliorativa (offerta tecnica parziale) o che la proposta non sia valutabile;

Dopo l'assegnazione dei punti ai sub elementi dell'offerta tecnica, con il procedimento di cui al presente punto, non sarà effettuata nessuna riparametrazione dei sub elementi e degli elementi di valutazione. Quindi resteranno validi i punti assegnati con il suddetto procedimento.

CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto, in conformità alla proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità dell'Avviso.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partners (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (**Allegato A**)

OBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della

domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il Dr. Antonio Walter Merico, Responsabile del Settore I - Affari Generali del Comune di Diso.

I partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP: segreteria.comune.diso@pec.rupar.puglia entro il giorno 21/03/2025.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 3 giorni dalle richieste di chiarimento.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia- Lecce, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Diso, 20/02/2025

**Il Responsabile del Settore I Affari Generali
Dr. Merico Antonio Walter**